

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 18 febbraio 2026

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Settore della Pianificazione territoriale - Deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 4 dicembre 2025 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Adozione di variante semplificata per la rettifica della perimetrazione del dominio sciabile Borno - Monte Altissimo, nel territorio dei Comuni di Angolo Terme, Borno, Darfo Boario Terme e Piancogno

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale, a seguito della richiesta dei Comuni di Borno (capofila), Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, rettifica il perimetro del dominio sciabile del comparto Borno - Monte Altissimo, rappresentato erroneamente nel vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Premesso che:

- il PTCP approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 88 della propria Normativa i «Domini sciabili»;

- i domini sciabili, ovvero gli ambiti interessati da piste, impianti di risalita e relative dotazioni di servizio per l'esercizio dello sci alpino e da loro possibili potenziamenti, sono individuati alla Tavola 1.2 del PTCP, distinguendo i «Domini sciabili esistenti» e i «Domini sciabili ampliamento»;

- ai sensi dell'art. 88, comma 2, della Normativa del PTCP i Comuni, all'atto della redazione dei propri strumenti urbanistici, individuano alla scala urbanistica locale i domini esistenti e le relative attrezzature;

- i Comuni di Angolo Terme, Borno (soggetto capofila e amministrazione precedente), Darfo Boario Terme e Piancogno, nonché l'Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica, la Comunità Montana Valle Camonica e Regione Lombardia hanno sottoscritto un «Patto Territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico di Borno - Monte Altissimo in valle Camonica in provincia di Brescia» finalizzato all'attuazione di una strategia di rilancio, rinnovamento e potenziamento del patrimonio impiantistico e dell'offerta turistico-sportiva del comprensorio Borno - Monte Altissimo, attraverso l'adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti e delle infrastrutture esistenti per la pratica sportiva delle discipline sportive invernali, nonché il rinnovamento e l'adeguamento dell'offerta di servizi sulle piste, accoglienza e ristoro; tale patto territoriale si configura come intesa tra i soggetti sottoscrittori, e tra questi in particolare tra i comuni attraversati dal sotto intervento n. 1 «Realizzazione nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione d'impianti esistenti», in ordine alla localizzazione dell'opera;

- in considerazione della complessità del sotto intervento n. 1, della sua estensione (che interessa il territorio di quattro comuni), dell'articolazione e varietà di soggetti coinvolti nelle attività di approvazione e autorizzazione, della presenza di vincolistica di diversa origine nonché della non totale conformità urbanistica di quanto progettato con la pianificazione locale di alcune delle Amministrazioni comunali coinvolte, considerate le preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione, i Comuni hanno fatto ricorso alle procedure di cui all'art. 38 del d.lgs. 36/2023;

- nel corso dell'istruttoria del procedimento relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti, avviato dal Comune di Borno l'11 aprile 2025, si è rilevata la necessità di procedere alla rettifica dell'individuazione del dominio sciabile riferito al comprensorio Borno Monte Altissimo, come attualmente riportato nel PTCP, in quanto la perimetrazione ivi contenuta risulta limitata a una sola porzione del comprensorio sciistico, non risultando coerente con lo stato dei luoghi consolidatosi nel tempo;

Vista la nota del Comune di Borno n. 9925 del 24 settembre 2025, registrata al P.G. provinciale n. 182418 del 24 settembre 2025, sottoscritta congiuntamente ai Comuni di Angolo Terme, Darfo B.T. e Piancogno - integrata dal Comune di Borno con nota n. 11040 del 22 ottobre 2025, registrata al P.G. provinciale n. 202279 del 22 ottobre 2025 -, con la quale le quattro Amministrazioni, relativamente al procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica della telecabina di arroccamento al Monte Altissimo di cui al citato «patto territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico di Borno - Monte Altissimo in valle Camonica», chie-

dono alla Provincia di rettificare il perimetro del dominio sciabile inserito a suo tempo nelle tavole del PTCP, adeguandolo alla sua effettiva consistenza e conformazione, corrispondente alla situazione dello stato dei luoghi e coincidente con le autorizzazioni rilasciate nel tempo dagli Enti competenti alle quattro amministrazioni interessate;

Visto l'elaborato cartografico rappresentante il dominio sciabile esistente proposto dai Comuni di Angolo Terme, Borno, Darfo B.T. e Piancogno, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato «A»;

Vista la nota della Comunità Montana di Valle Camonica del 18 novembre 2025, registrata al

P.G. provinciale n. 223261 del 19 novembre 2025, con la quale viene confermata la coerenza della perimetrazione del «dominio sciabile proposto» in quanto il tracciato delle piste da sci facenti parte della stazione sciistica di Borno, nei comuni di Borno, Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, è ricompreso nell'area individuata nell'allegato «A»;

Visto il decreto n. 270 del 20 novembre 2025, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso preliminare alla predetta richiesta di rettifica del PTCP, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rilevato che la rappresentazione cartografica attualmente riportata nel PTCP non risulta coerente con quanto ora rappresentato dai Comuni interessati, per cui si rende opportuno un aggiornamento degli elaborati degli strumenti di pianificazione alle varie scale territoriali ai fini della necessaria coerenza e correttezza nella gestione del territorio;

Considerato che l'aggiornamento cartografico del PTCP è finalizzato a rappresentare la corretta individuazione del dominio sciabile esistente dei comuni di Borno, Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, i quali dovranno procedere alla coerente omologa correzione dei loro strumenti urbanistici (PGT) quale condizione di efficacia della presente rettifica del PTCP;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto e al fine di consentire la conclusione del procedimento finalizzato alla realizzazione dell'opera in questione, comportante la conformità della sua localizzazione con gli strumenti di governo del territorio comunali e provinciali rettificati, di procedere all'aggiornamento degli elaborati del PTCP Tavola 1.2 «Struttura e mobilità - ambiti territoriali, scala 1: 25.000 (A/P)» Sezione H e Tavola 3.3 «Pressioni e sensibilità ambientali, scala 1: 25.000 (A/P)» secondo quanto rilevato dai Comuni di Angolo Terme, Borno, Darfo B/T e Piancogno e confermato dalla Comunità Montana di Valle Camonica;

Dato atto, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012);

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge n. 12/2005, in particolare l'art. 17, comma 11, secondo cui il PTCP disciplina modalità semplificate per l'approvazione di modifiche concernenti la correzione di errori materiali e l'aggiornamento cartografico, nonché lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi da esso previsti e gli aspetti di ambito locale che non incidano sulle strategie generali del piano (...);

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- l'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

- l'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del Piano;

• l'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005;

1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;

2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;

3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;

4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

PARERI

Acquisito l'allegato parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini che attesta la regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

OMISSIS

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, per tutto quanto in premessa, la variante del PTCP come proposta dai Comuni di Borno, Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, consistente nella rettifica del perimetro del dominio sciabile esistente nel PTCP secondo quanto rappresentato nell'allegato «B» in aggiornamento degli elaborati del PTCP Tavola

1.2 «Struttura e mobilità - ambiti territoriali, scala 1: 25.000 (A/P)» Sezione H e Tavola 3.3 «Pressioni e sensibilità ambientali, scala 1: 25.000 (A/P)» Sezione H, demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici;

2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Comuni interessati, anche ai fini dell'assunzione delle conformi rettifiche dei propri strumenti urbanistici;

3. DI PREVEDERE quale condizione di efficacia del presente atto la coerente ed omologa correzione degli strumenti urbanistici dei Comuni di Borno, Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno;

4. DI DARE ATTO che:

- la variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;

- il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Novità/Avvisi del sito ufficiale di questa Provincia;

- il presente atto sarà trasmesso ai Comuni di Borno, Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, sito in via Milano n. 13, a Brescia;

- il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione dei Comuni attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP;

5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio;

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in corso;

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 intitolato «esecutività delle deliberazioni»

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

OMISSIS

DELIBERA

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI

A) Estratto ortofoto dominio sciabile proposto; (omissis)

B) Estratto cartografico variante. (omissis)

Il presidente
Emanuele Moraschini

Il segretario generale
Maurizio Sacchi

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore della Pianificazione territoriale - Avviso di avvio del procedimento di variante al PTCP per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale, in attuazione della legge regionale n. 15/2024 e contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VINCA)

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», che disciplina, agli articoli 15, 17 e 18, contenuti, approvazione ed effetti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- la legge regionale 8 agosto 2024, n. 15 «Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale», che individua i criteri, gli indirizzi e le modalità per la localizzazione di nuovi insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale e introduce l'art. 15, comma 7 quinquies, della l.r. 12/2005, che attribuisce ai PTCP la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione e realizzazione di tali insediamenti, da effettuarsi in conformità ai criteri e indirizzi deliberati dalla Giunta regionale e tramite una variante a procedura ordinaria;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3377 del 11 novembre 2024 di «Approvazione dei Criteri e indirizzi per la definizione degli ambiti territoriali idonei per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale» in attuazione all'art. 3 della L.R. n. 15/2024»;

- il Titolo II della Parte II del d.lgs. n. 152/2006, l'art. 4 della l.r. 12/2005 e successive disposizioni regionali attuative, in particolare la d.C.R. n. 351/2007 e le dd.G.R. n. 6420/2007 e n. 761/2010, che disciplinano la verifica degli effetti di piani e programmi sull'ambiente, attraverso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, il d.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 (regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE) e l'art. 25-bis della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della rete Natura 2000;